



Giro di Chiusura 11/10/2009 Ospiti nella cantina di Casonato Daniele



di Sandro Supino

Ottobre è il mese in cui la "Portogruarese" chiude l'attività ciclistica con una sgambata di una cinquantina di chilometri per le strade della Venezia Orientale; anche quest'anno la liturgia si è ripetuta domenica 11, naturalmente di ottobre. Facciamo un piccolo passo indietro. Sabato 10 ottobre non è stata dal punto di vista meteorologico una grande giornata, qualche spruzzo di pioggia, poco sole; lunedì 12 il tempo è cambiato: è cominciato un freschissimo autunno; e domenica 11? Domenica 11 una magnifica e calda giornata di sole ha accolto i quasi 50 "giallofucsia" che si sono presentati al parcheggio di viale Cadorna, puntatissimi alle nove del mattino. Qualcuno ha sollevato un dubbio: chi della "Portogruarese" ha un filo diretto con il buon Dio per "ordinare" una giornata del genere? Di chi abbia questo privilegio non c'è certezza alcuna anche se noi abbiamo fondati, fondatissimi sospetti... che sia l'ultimo campione sociale ... forse ... Dopo questo "incipit" scherzoso passiamo all'altro protagonista della

giornata, il primo è stato il buon Dio, vale a dire la Livenza. L'itinerario che il "peloton" dei ciclisti della "Portogruarese" ha percorso si è snodato per gran parte sulle alzaie del fiume che nasce al Gorgazzo. Si è saliti sulle rive della Livenza a Passo Torre dopo aver percorso il catino della bonifica del Loncon; abbiamo pedalato quindi sulla sinuosa sponda sinistra del fiume oltrepassando la minuscola località di Sant'Alò. La Livenza è un gran bel corso d'acqua, maestoso, possente, incorniciato da lussureggiante vegetazione, è gradevolissimo percorrerne le alzaie. Continuando a pedalare allegramente si comincia scorgere, sempre più vicino, l'agile e rossa sagoma del campanile di La Salute di Livenza, località dove, il ponte sulla "Jesolana", ha rappresentato il giro di boa dell'itinerario, scavalcato il fiume, subito a destra, e via per la sponda destra sfiorando Boccafossa, attraversando Torre di Mosto e Sant'Elena si giunge alla "Triestina". Prima di attraversarla sosta ... fisiologica!!! Poi ancora lungo la Livenza fino a Sant'Anastasio e, dopo aver ripassato

il fiume, San Stino; lasciato alle spalle la cittadina sulla sinistra della Livenza il "peloton" si avvia al meritato ristoro non prima di aver potuto osservare in località Bosco i "nuovi boschi" di Pressacon e del Bandiziol. Verso le undici, finalmente, nei pressi della località di Stazione di Pramaggiore, abbiamo deviato a destra per raggiungere l'azienda agricola di Daniele Casonato dove, con solerzia e perizia, era stato approntato il rinfresco: per quanto mi riguarda ottimi i crostini col "musetto" accompagnati da gustosi "rossi" della Casa. Poi, alla spicciolata, tutti a casa infischandosene di eventuali "palloncini" ...etilici.



48 in Gruppo

di Claudio Stival

GranFondo del Prosecco 04/10/2009

Domenica 4 ottobre era in programma la Prosecco Cycling, GranFondo con partenza da Valdobbiadene e percorso di sali(molti) e scendi(sempre pochi) tra i vigneti dove viene prodotto quel meraviglioso prodotto che è il PROSECCO. Della C.T. Portogruarese siamo in tre, il Sottoscritto, GIULIANO BOZZA (colui che mi ha fatto scoprire questo “meraviglioso sport” e accompagnato nei primi passi) e LUCA BARADEL. Data la quota d’iscrizione e i chilometraggi, io e Giuliano un pò inconsciamente optiamo per il percorso lungo, 126km con 2200 mt circa di dislivello, forse non sapendo bene a cosa andassimo incontro. Pronti via e la strada inizia subito a salire e dopo 1 km Giuliano è già partito a tutta, ma lo intravedo un paio di tornanti più in su, infatti dopo un pò mi aspetta e ci faremo compagnia e coraggio nei momenti difficili che arriveranno La corsa inizia bene e ingrnamo un buon ritmo, forse anche superiore al nostro grado d’allenamento, e tra uno strappetto e l’altro riusciamo anche a scambiarci qualche sensazione(cioè che i problemi arriveranno dal 90 esimo km in poi,quando le gambe saranno dure e le forze ridotte al minimo). Ad un certo punto non vedo più Giuliano, proprio lui che si stacca in salita, penso, non poteva esser vero, gli era caduta la catena e così lo aspetto al ristorante nel quale c’era ogni ben di Dio, ananas, prugne, crostate, panini, sali minerali. Nel frattempo nei rari tratti in pianura ci accodiamo a un gruppetto fino alla prossima salita dove questo si sgrana sotto le pendenze delle rampe, ma il bello deve ancora arrivare, ossia quando c’è l’Arfanta dalla parte opposta da dove l’abbiamo affrontato nella Pinarello, e già’ in quell’occasione era duro, ma oggi risultava duro e interminabile, ma la salita che ha letteralmente massacrato le gambe è stata quella del muro del Poggio, e invece poi arrivava uno strappetto non su asfalto ma bensì su cemento, in cui per superarlo si è dovuto far fronte a tutte le forze rimaste. Diciamo che durante questo strappetto, con pendenza vicina al 25 % mi son passate tante cose per la testa, dal poggiare il piede a terra, e se adesso si spacca la catena, con la gente che ci incitava “*dai che dove c’è l’albero è finita*”, ma era pieno di alberi..... Non senza qualche imprecazione arriviamo sopra, ma l’altro problema era la discesa, con strada “bruttina” e nonostante i freni tirati la bici scendeva lo stesso ma non alla velocità che volevo io..diciamo che se ci fosse stato l’arrivo adesso non ci dispiaceva, ma c’erano ancora una ventina di km da percorrere, nei quali io e Giuliano siamo stati presi alternativamente da crampi, superati rallentando notevolmente la nostra andatura. Troviamo un gruppetto di 4/5 persone e ci accodiamo dando cambi regolari, ma appena la strada sale questi ci salutano... e infatti percorriamo gli ultimi km quasi in solitaria sperando di vedere i cartelli dei meno 5 km all’arrivo e poi quando vediamo le transenne per l’arrivo la soddisfazione è tantissima per aver portato a termine una corsa dura ma bellissima, con dei paesaggi stupendi. La ciliegina sulla torta: andiamo nella palestra per la doccia e scopriamo che l’acqua calda non c’è, dunque doccia fredda, ma forse l’han fatto per i nostri muscoli..quindi arriviamo al pasta party e avevano finito la pasta, coda di mezz’ora ma dopo arriva anche in quantità elevata inaffiata da un paio di bicchieri dell’ottimo prosecco che coltivano con tanta passione nelle colline dove siamo transitati... per finire che dire personalmente senza ombra di dubbio è stata la più bella come percorso ma anche la più dura gran fondo affrontata quest’anno.

Km 127	545°	Stival Claudio	4.40.50	26,92
Km 127	544°	Bozza Giuliano	4.40.50	26,92
Km 67	825°	Baradel Luca	2.44.34	24,79

**Classifica Gara sul monte San Michele 06/09/2009**

1° Babich Fulvio in10,50	18° Bellomo Daniele
2° Ceresatto Mario	19° Voncini Lucia
3° Bellomo Marco	19° Pauletto G. Carlo
4° Geromin Ivan	21° Pegoraro Guglielmo
5° Stival Claudio	Non Soci Portogruarese:
6° Tonutti Daniele	7° Minetto G. Franco
7° Ceresatto Gabriele	20° Zanon Paolo
8° Russi Roberto	21° Tosoratto Ilva
9° Franzolini Roberto	21° Gobbo Livia
10° Furlanis Vanni	Solo Giro Cicloturistico:
11° Luvisutto Luigi	Zanet Maria Rita
12° Bozza Giorgio	Del Fabbro
13° Di Luca Alessio	Bigliatti P. Luigi
14° Scapin Giannino	Moni Franco
15° Bonaldo Giorgio	Bertuzzo Luciano
16° Bertoli Renzo	Castelletto Golfredo
17° Canciani Paolo	Tassile Rinaldo

CAMPIONATO SOCIALE 2009



2° Ceresatto Gabriele



1° Bozza Giorgio



3° De Faveri Gaetano

1	Bozza Giorgio	8033
2	Ceresatto Gabriele	7409
3	De Faveri Gaetano	6127
4	Stival Claudio	5388
5	Luvisutto Luigi	4700
6	Ceresatto Mario	4636
7	Tuniz Claudio	4206
8	Chiarot Romeo	3072
9	De Stefano Alfredo	2830
10	Scapin Giannino	2790
11	Bertoli Renzo	2764
12	Bonaldo Giorgio	2530
13	Luongo Pasquale	2404
14	Pegoraro Guglielmo	2400
15	Bertolo Pierino	2372
16	Furlanis Luca	2300
17	Canciani Paolo	2300
18	Bigliatti P. Luigi	2230
19	Scalzotto Gianni	2229
20	Zanon Gianni	2220
21	Di Palma Antonio	2187
22	Belluzzo Dorino	2187
23	Zanet Renzo	2120
24	Bellotto Giovanni	2100
25	Miorin Renato	2020
26	Chioatto Sergio	2000
27	Bellomo Daniele	2000
28	Certa Giovanni	1930
29	Sonzin Luigi	1920
30	Drigo Dante	1900
31	Bozza Guglielmo	1872
32	Moretto Giovanni	1800
33	Moretto Mario	1800
34	Bertuzzo Luciano	1800
35	Michielon Antonio	1720
36	Rizzetto Roberto	1700
37	Gazzin Paolo	1700
38	Castiello Antonio	1700
39	Gruarin Aldo	1600
40	Russi Roberto	1555
41	Babich Fulvio	1507
42	Nosella Marcello	1500
43	Pauletto G. Carlo	1500
44	Trevisan Antonio	1400
45	Supino Sandro	1400



Apertura 15/03/2009



Gita ad Aviano 22/03/09



Gita S. Daniele 05/04/09



Gita Memoria 19/04/09



24 ore a Feltre 12/09/06



Castelmonte 21/06/09



Redipuglia 06/09/09

46	Favro Corrado	1400
47	Bellomo Marco	1400
48	Bertolo Ivan	1300
49	Gruarin Alberto	1300
50	Montesano Vincenzo	1231
51	Bazzana Riccardo	1200
52	Milanese Eugenio	1200
53	Furlanis Vanni	1200
54	Bozza Giuliano	929
55	Ceresatto Cristiano	841
56	De Stefano Tommaso	720
57	Franzolini Roberto	713
58	Valerio Arnaldo	600
59	Vit G. Franco	600
60	Moni Franco	600
61	Tassile Rinaldo	600
62	Furlanis Daniela	600
63	Voncini Lucia	600
64	Martin Antonio	600
65	Drigo Davide	488
66	Baradel Luca	443
67	Bovolenta francesco	400
68	Di Luca Alessio	400
69	Morettin Vittorio	300
70	Zadro Antonio	300
71	Fratteer Gianni	300
72	Tonutti Daniele	300
73	Castelletto Golfredo	300
74	Zanet MariaRita	300
75	Geromin Ivan	300
76	Serra Nevio	100
77	Pantarotto Giuseppe	100
78	Nonis Laura e Sonia	100
79	Barbui Claudio	0
80	Barro Paolo	0
81	Belluzzo Domenico	0
82	Benvenuto Adriano	0
83	Benvenuto Paolo	0
84	Branz Frabrizio	0
85	Corradini Marzio	0
86	Durante Mario	0
87	Renzulli Antonio	0
88	Sandron Giorgio	0
89	Toffolon (eredi)	0
90	Tramontin Gabriele	0

Nuovi Soci 2009
Bellomo Marco
Castelletto Golfredo
Corradini Marzio
Drigo Davide
Stival Claudio
Tassile Rinaldo
Zanet MariaRita
Soci Ritornati
Baradel Luca
Ceresatto Cristiano
Rizzetto Roberto
Toffolon (eredi)

Soci non iscritti
Bortoluzzi Roberto
Civran Pietro
Gruarin Enzo
Guerra Luciano
Illich Rodolfo
Maranzana Claudio
Martin Alfredo
Nosella Ivan
Papais Roberto
Simonutti Beatrice
Forlini Giovanni
Bergamo Leonardo

Soci iscritti nel 2008 n°91	
Soci iscritti nel 2009 n°90	
 2008	 2009
Partecipazioni dei soci nelle varie attività	N°Soci
Su 10 Gite Sociali	284
Su 11 GranFondo	35
Su 10 Raduni cicloturistici	45
Su 5 Randonnée	27
Su 1 Gara in Bike	1
Su 1 Gita in Bike	9
Su 24 ore a Feltre	12

All'attenzione dei soci

07 Novembre, Cena sociale con premiazioni al rist. "Alla Vecchia Fattoria" a Cesarolo di San Michele al Tag.

12 Novembre, Assemblea annuale dei soci all'Oratorio P. Bernardino c/o Parrocchia B.V. M. in via Sardegna a Portogruaro ore 20.30



26 Novembre, Serata materassi (Raccolta fondi)

Aspettiamo adesioni in coppia.

Presso la casetta di legno del campo sportivo di Cinto Caomaggiore ore 20.30



La VOCE
Notiziario Fondato
Da:
Luigi BOZZATO

SITO INTERNET: <http://www.portogruarese.it>
A cura di Fabrizio BRANZ

Cicloturistica PORTOGRUARESE - Sede c/o Bar Treviso V.le Cadorna 68 VE Tel. 0421 72432
Consiglio Direttivo: Presidente Gianni ZANON - V.Pte Gabriele Ceresatto, V.Pte Renzo Bertoli,
Segr. Luigi Sonzin, Consiglieri: , Mario Ceresatto, Romeo Chiarot, Giorgio Bozza , Pasquale Luongo,
Luigi Luvisutto, Claudio Barbui, Claudio Tuniz.

Cassiere: Antonio Michielon.

A questo numero hanno collaborato: Gabriele Ceresatto. Sandro Supino, Claudio Stival, Antonio Di Palma

